



I.C. "Villa Lina – Ritiro"  
Capofila Rete Scuole Sicure Prov. (ME)  
23 Maggio 2015

## "Gli adempimenti dei Dirigenti Scolastici: Consulenza in Rete"



**RETI DI SCUOLE**



**3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)**

**Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18**

**Paternò - Belpasso - Ragalna**

**Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"**

**Prof. Ing. Natale Saccone**

*Responsabile S.P.P. e Consulente*

*Rete "Scuola Sicura" Provincia CT*

## LA RETE DENOMINATA "SCUOLA SICURA"

### SI PREFIGE DI FAR PREVENZIONE PER CRESCERE IN SICUREZZA



Le recenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro hanno recepito queste esigenze, rafforzato la necessità di avvicinare i giovani, che rappresentano il futuro della società, al concetto di prevenzione, prevedendo l'inserimento in ogni attività scolastica di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

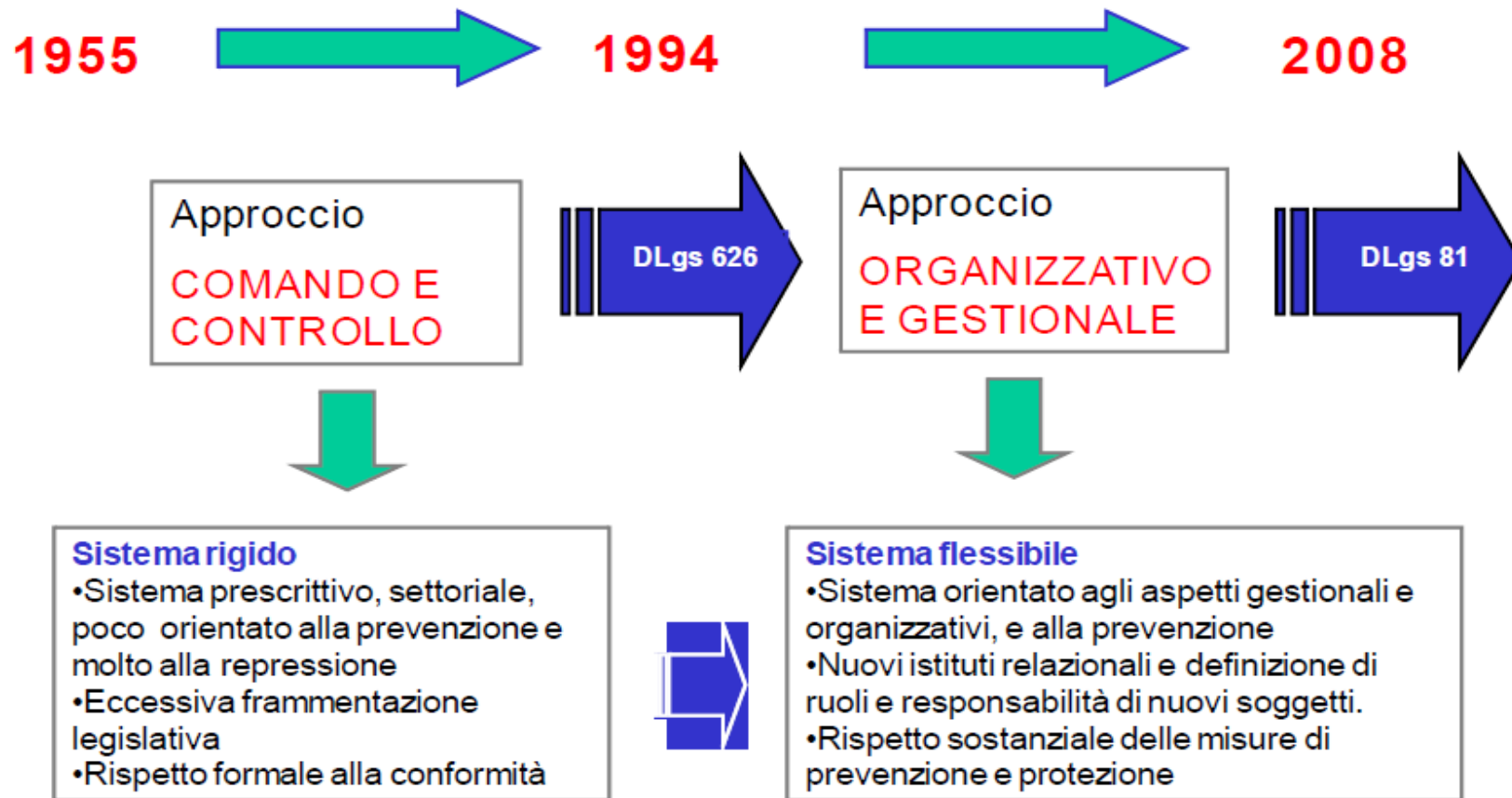
Da ciò scaturisce l'esigenza, di fornire una proficua cooperazione tra le varie istituzioni scolastiche in rete affinché si possano fornire agli insegnanti ed ai studenti, strumenti utili per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi scolastici sulla base di un confronto delle reali esigenze.

# Datore di lavoro



- Il soggetto titolare del rapporto di lavoro ovvero il soggetto responsabile del settore di attività dei lavoratori
- Nelle Scuole il Datore è individuato nel Dirigente Scolastico avente poteri di gestione e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa in merito alla sicurezza degli ambienti di lavoro (Potere d'interdizione) all'uso.

## *L'evoluzione legislativa*



## Nelle P.A. Dirigente / Preposto

- **Dirigente**: Persona che in ragione delle competenze professionali e dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico, attua le direttive del datore di lavoro , organizzando l'attività e vigilando su di essa
- **Preposto**: Persona che in ragione delle competenze professionali e dei poteri gerarchici e funzionali sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando un funzionale potere di iniziativa

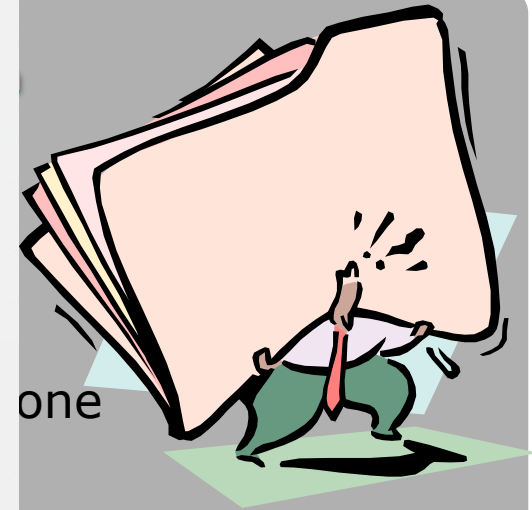
# Organigramma della Sicurezza



# Le dieci regole d'oro per la tua sicurezza



- Organ
- Valuta
- Stesura
- Redazi
- Comun
- Attivar
- Definir
- person
- Fornire
- lavorat
- Comun
- Convoc
- Lavori



one

interferenze

D. Lgs 81/08

esposti a rischi  
e formazione del

ed individuali per i

all'art. 35

# DIRIGENTE

Quindi il dirigente è:

- l'alter ego del datore di lavoro
- ha autonomia decisionale e ampi margini di discrezionalità
- ha la possibilità di influenzare l'organizzazione del lavoro
- Di conseguenza, a seconda dell'organizzazione gestionale e amministrativa di ciascun istituto, il dirigente può essere individuato in soggetti diversi quali, ad esempio, il Vice preside, il DSGA, il referente di plesso.



# PREPOSTO

- si trova in una posizione di autorità in seno all'organizzazione dei lavoratori, (a capo di un gruppo per quale mansione di coordinamento)
- assicura per il rispetto delle direttive
- controlla che le attività siano in conformità delle norme di prudenza e di sicurezza che vengano utilizzati i DPI e i dispositivi di protezione e attrezzature e
- ha l'obbligo di vigilare su eventuali anomalie



...aazia gerarchica  
...nti degli altri  
...ona che, in un  
...atori, esplica la  
...eparto,  
...nti l'osservanza  
...venga svolta in  
...a e delle regole  
...olare si accerta  
...to e costante i  
...su macchine,  
...;  
...avoro/dirigente

## DIRIGENTE E PREPOSTO

- **DSGA**: può essere individuato sia come **dirigente** (responsabile della direzione generale degli uffici amministrativi e di altro personale ausiliario) che come **preposto** (sovrintende il lavoro del personale amministrativo, sorveglia che il lavoro d'ufficio venga svolto secondo le procedure di sicurezza definite dal RSPP, si assicura che le postazioni di VDT siano rispondenti a quanto indicato dal RSPP e che non vengano modificate)

## DIRIGENTE E PREPOSTO

- **VICE PRESIDE:** Il primo collaboratore è individuato come **dirigente** in quanto persona particolarmente qualificata, con autonomia gestionale e decisionale, con margini di discrezionalità e influenza sull'organizzazione del lavoro.
- **DELEGATO O REFERENTE DI PLESSO:** **preposto** in quanto sovrintende il lavoro del personale, sorveglia che l'attività venga svolta secondo le procedure di sicurezza definite dal RSPP.

# Rappresentante di lavoratori per la sicurezza ( RLS)



- Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro
- In particolare per le scuole è sempre scelto in prima attuta tra la componete sindacale (RSU).
- In numero di 1 fino a 200 dipendenti, 3 fino a 1000, 6 oltre (sigle sindacali, ecc)

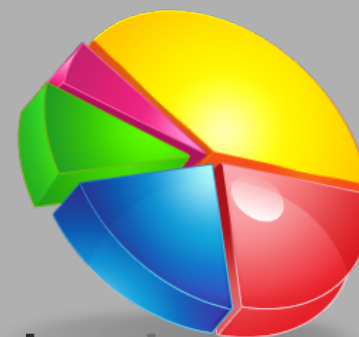


## DATORE DI LAVORO/ DIRIGENTE SCOLASTICO



- L'art 18 c3 del D.lgs. 81 prevede che i datori di lavoro delle PA abbiano assolto al loro compito in merito allo svolgimento di lavori strutturali e manutentivi, nel momento in cui formalizzano la richiesta di realizzazione di tali interventi al soggetto che ne ha competenza giuridica

## SCUOLE IN SICILIA



- In Sicilia il 39,96% degli edifici scolastici necessita di manutenzioni urgenti (rispetto al 24,77% che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni).
- Solo il 35,59% ha il certificato di agibilità statica, il 25,27% quello di agibilità igienico-sanitaria, circa il 30% il certificato di prevenzione incendi e nel 12% dei casi sono ancora presenti strutture con amianto.

# SCUOLE IN SICILIA



- La graduatoria secondo il livello di qualità dell'edilizia scolastica vede al 28° posto Caltanissetta cui seguono al 49° posto Ragusa (53,17%), Palermo 66° posto (42,95%), al 76° posto Trapani (30,1%), all'86° posto Messina (12,80%).
- Bocciati da Legambiente Enna, Siracusa, Agrigento e Catania, poiché non hanno inviato alcun dato o in alcuni casi incompleti.

# SCUOLE IN SICILIA

Le città con un patrimonio edilizio scolastico a norma:

- In vetta alla classifica Parma (79,52%) e solo al 31° posto Ragusa (50,64%), 37° posto Trapani (46,07%).
- Su 642 edifici scolastici valutati da Legambiente, l'1,30% è stato realizzato prima del 1900, il 44% tra il 1940 e il 1974 e solo il 12,69% sono stati realizzati tra il 1990 ed il 2007 (ben 17 anni) ed il 24,35% tra il 1974 e il 1990. È stato questo il periodo dove l'edilizia scolastica ha ricevuto maggiore attenzione da parte della PA. Da tenere presente che per il 79,56% si tratta di edifici destinati all'uso scolastico, per il 14,67% destinati ad abitazioni ed per il 16,49% in affitto. A questi dati, bisogna aggiungere che il 60,46% delle scuole sono prive di strutture per praticare sport. Siamo ancora molto lontani dagli standard europei, ma anche nazionali.





**Cassazione Sezione IV - Sentenza n. 1763 del 16 gennaio 2009 - Pres. Morgigni - Est. Romis - P.M. Di Popolo - Ric. M. S. e M. G.**



- **I LAVORATORI SONO TENUTI A SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO LE DEFICIENZE DEI MEZZI DI SICUREZZA NONCHE' LE CONDIZIONI DI PERICOLO DI CUI VENGONO A CONOSCENZA ADOPERANDOSI DIRETTAMENTE, NEL LIMITE DELLE PROPRIE COMPETENZE, PER ELIMINARLE O RIDURLE.**

**Cassazione Penale Sez. III -  
Sentenza n. 22118 del 3 giugno 2008  
- Pres. De Maio – Est. Lombardi – P.  
M. Izzo – Ric. D. L. C.**



- **LA QUALIFICA DI PREPOSTO IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO VIENE ATTRIBUITA FACENDO RIFERIMENTO ALLE MANSIONI EFFETTIVAMENTE SVOLTE IN AZIENDA PIU' CHE IN BASE A FORMALI QUALIFICAZIONI GIURIDICHE.**

**Cassazione Sezione IV – Sentenza n. 11216 del 13 marzo 2009 - Pres. Rizzo – Est. Marzano – P.M. Fraticelli -**

**Ric. D. B. A.**



- **CHIUNQUE ASSUMA UNA POSIZIONE DI PREMINENZA RISPETTO AGLI ALTRI LAVORATORI COSI' DA POTER IMPARTIRE ORDINI O DIRETTIVE SUL LAVORO DA ESEGUIRE DEVE ESSERE CONSIDERATO TENUTO, PER CIO' STESSO, ALLA APPLICAZIONE ED AL CONTROLLO DELLE MISURE DI SICUREZZA.**

Cassazione Penale Sez. III - Sentenza n. 4063 del 28 gennaio 2008 (u. p. 4 ottobre 2007) - Pres. De Maio - Est. Franco - P. M. (Conf.) Tindari Baglione - Ric. F. G.



- **UNA INSUFFICIENTE FORMAZIONE DEI LAVORATORI CORRISPONDE AI FINI SANZIONATORI AD UNA MANCATA VALUTAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI.**

**Cassazione Sezione IV - Sentenza  
n. 6195 del 12 febbraio 2009 -  
Pres. Licari – Est. Foti –  
P.M. Geraci - Ric. Z. A.**

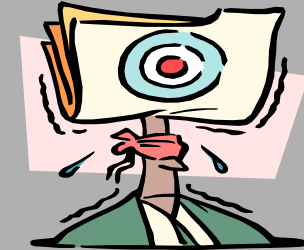


- **IL DATORE DI LAVORO HA IL DOVERE, OTRE CHE DI FORMARE ED INFORMARE I LAVORATORI SUI RISCHI PRESENTI NELLA PROPRIA AZIENDA O UNITA' PRODUTTIVA, DI VERIFICARE E CONTROLLARE CHE LE DISPOSIZIONI DA LUI IMPARTITE SIANO REALMENTE OSSERVATE DAGLI STESSI.**

# RESPONSABILITA' PENALE R.S.P.P. CASSAZIONE

- Il RSPP ,

privo dei poteri decisionali e di spesa, non può direttamente intervenire per rimuovere le situazioni di rischio, può essere ritenuto direttamente responsabile del verificarsi di un infortunio, ogni qualvolta questo sia oggettivamente riconducibile ad una situazione pericolosa che egli avrebbe avuto l'obbligo di conoscere e segnalare, dovendosi presumere che alla segnalazione avrebbe fatto seguito l'adozione, da parte del datore di lavoro delle necessarie iniziative.





## Effettiva formazione di una cultura della sicurezza

La scuola è sede istituzionale e strategica per l'**effettiva formazione di una cultura della sicurezza**, a partire da un processo di partecipazione e sensibilizzazione di tutti gli operatori scolastici e degli allievi

## Occasione didattica e di crescita culturale

Chi, dall'interno della scuola, si occupa di sicurezza, deve riuscire a trasformare gli adempimenti previsti per legge in un'**occasione didattica e di crescita culturale**, con iniziative che non devono avere carattere occasionale o sporadico

La scuola e tutte le persone coinvolte nella gestione della sicurezza devono porsi come soggetti attivi e propulsori delle tematiche della sicurezza, sotto l'aspetto sia didattico che formativo e culturale (educativo)

La scuola deve realizzare specifiche iniziative e ricercare collaborazioni con tutte le strutture territoriali istituzionalmente competenti in materia

I dirigenti sono chiamati a favorire la creazione di appositi spazi nell'ambito del POF, nei quali sviluppare i temi della prevenzione e della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

sa  
de

**SICUREZZA A SCUOLA:  
MEGLIO PREPARATI CHE  
SPAVENTATI!**

mpo  
dei  
le



**Attenzione**